



PROVINCIA DI PIACENZA

C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza
centralino 0523 795 1

<http://www.provincia.pc.it>

c.f. 00233540335

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali
Dirigente Dott. Vittorio Silva

CLASSIFICAZIONE 09.04

Piacenza, il 14/12/2022

Alla cortese attenzione di

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, LR 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO POLO PIAE N°10 I SASSONI NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE PRESENTATO DAI PROPONENTI EDILSTRADE FRANTUMATI SNC, MOLINELLI SRL, AMG SCAVI SRL.S, PIZZASEGOLA DIOSCORIDE SRL E SIG.RI PIZZASEGOLA CLAUDIO E TIZIANO. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

In riferimento alla richiesta di codesto Comune registrata in arrivo al prot. n. 21079 del 15/07/2022 come da ultimo integrata con nota prot. n. 36794 del 12/12/2022, valutata la documentazione tecnica di supporto rispetto ai profili di competenza stabiliti dalla LR n. 13/2015, non si rilevano criticità significative in ordine alla pianificazione sovraordinata, rimanendo comunque necessario osservare, nell'ambito delle singole fasi autorizzative discendenti dalla presente procedura di VIA, le seguenti prescrizioni finalizzate a garantire l'applicazione del PIAE - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive:

- tenuto conto della sopra menzionata nota integrativa prot. n. 36794, occorre conseguentemente eliminare dalla documentazione del SIA ogni riferimento agli aspetti autorizzativi dei singoli progetti esecutivi, non compresi nella presente procedura, stralciare il Comparto B risultato incompatibile con la Zona C del Parco Regionale Fluviale del Trebbia e, per i comparti ammessi all'interno del Parco, adeguare le cartografie localizzative dei recuperi ambientali secondo quanto richiesto dagli Enti competenti;
- viste le caratteristiche del sottosuolo descritte nei documenti progettuali, oltre che la prossimità al fiume Trebbia, la presenza del Settore A (per il Comparto V) di ricarica diretta facente parte delle Zone di protezione delle acque sotterranee individuate nel PTCP (Tav. A5 "Tutela delle risorse idriche", rif. art. 35, comma 5, lett. h delle Norme) in attuazione del PTA regionale, gli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e gli obiettivi definiti dal PdGPO distrettuale, occorre un'attenta verifica degli elementi di criticità prospettati dagli strumenti di pianificazione e un'analisi circostanziata del livello della falda secondo i criteri dettati dall'art. 33, comma 1, delle Norme PIAE;
- la sistemazione finale dei singoli progetti autorizzativi delle aree estrattive deve avvenire nel rispetto di quanto previsto al "TITOLO VII – Sistemazione finale delle aree estrattive" delle Norme del PIAE;
- nella definizione dei singoli progetti autorizzativi devono essere recepite le prescrizioni indicate per il Polo n. 10 nell'ambito della Tavola di Progetto P2 del PIAE, in raccordo con quanto definito in sede di PAE e di strumento urbanistico comunale (sistemazione finale naturalistica della fascia tampone, fruizione dei luoghi, ecc.).

Cordialmente

SILVA VITTORIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)

Vs. rif. PEC del 13/12/2022 (Comune)

Ns. rif. 203643 del 13/12/2022

**Al Responsabile del Servizio
Urbanistica Territorio e Ambiente
del Comune di Gragnano Trebbiense
*protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it***

e p.c. :

**Alla Provincia di Piacenza
Servizio Programmazione e Territorio,
Trasporti, Turismo e Attività Produttive
*provpc@cert.provincia.pc.it***

**All'A.U.S.L.
Dipartimento di Sanità Pubblica
*protocollounico@pec.ausl.pc.it***

OGGETTO: Comune di Gragnano Trebbiense.

Procedimento Unico di Valutazione d'Impatto Ambientale (art. 15, L.R. 4/2018) per il progetto denominato POLO PIAE n° 10 "I SASSONI" nel Comune di Gragnano Trebbiense. Osservazioni.

In riferimento alla nota a margine richiamata, pervenuta dal Comune di Gragnano Trebbiense relativamente a quanto in oggetto,

visto il parere motivato favorevole, espresso del Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Piacenza (assunto al prot. ARPAE n. 197337 del 30/11/2022), relativo alla Variante al PAE del Comune di Gragnano Trebbiense adottata con Delibera C.C. n° 30 del 26/09/2022,

esaminata la documentazione trasmessa tramite WeTransfer dall'Arch. Simona Cerutti in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica Territorio e Ambiente del Comune succitato, dove si evince, in particolare e per quanto di competenza, che:

- verranno modificate le modalità di recupero ambientale delle cave attive Crocetta 3 e Crocetta 4 (da lago ad uso irriguo a restituzione ad uso agricolo);
- la profondità massima di scavo per tutti i comparti sarà di 5 m dall'attuale p.c., ad eccezione del comparto B ove è verrà limitata a soli 3 m dal p.c.. In tal modo gli scavi non dovrebbero interferire con la falda freatica neanche considerando i periodi più piovosi dell'anno nonché il simultaneo passaggio di una piena eccezionale del F. Trebbia;
- le volumetrie rese disponibili dal SIA, in accordo con quanto stabilito dalla Pianificazione Comunale, sono pari a 1.167.586 mc di ghiaie sabbiose;

- il recupero ambientale è previsto con riempimento delle fosse di scavo fino a piano campagna utilizzando per questa operazione materiale naturale proveniente da scavi, sbancamenti, cave di prestito, MPS, End & Waste o comunque materiali idonei ai sensi del DM 5/2/98 e D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.;
- non verranno generati aggiuntivi significativi impatti diretti o indotti sulle matrici atmosfera, rumore e acque superficiali e sotterranee,

visto che dall'esame dei documenti prodotti per la valutazione degli impatti ambientali e delle opere di mitigazione non si sono rilevate difformità dai contenuti del PAE Comunale,

ritenute congrue le modalità di mitigazione degli impatti acustico ed atmosferico nonché i presidi indicati ai fini di limitare la contaminazione di acque e suolo,

preso atto delle opere di compensazione proposte,

il Servizio scrivente ritiene, per gli aspetti di competenza, che gli interventi previsti risultino ambientalmente compatibili e si esprime, pertanto, a favore della conclusione positiva del procedimento di VIA.

Ci si riserva di esprimere valutazioni di dettaglio nell'ambito dei successivi procedimenti esecutivi relativi ai singoli comparti.

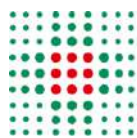
Distinti saluti.

arpae – Servizio Territoriale di Piacenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Lorella Etteri)

firme in formato digitale

IL TECNICO
(Elena Bozzini)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
U.O. Semplice Igiene Ambientale

All'Ufficio Urbanistica del
Comune di Gragnano T.se
C.A. Arch. S. Cerutti

OGGETTO: Procedimento unico di VIA per il progetto denominato POLO PIAE n° 10 I Sassoni ubicato nel Comune di Gragnano T.se. Parere igienico-sanitario.

Con riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione visionabile sul sito internet del Comune, si ritiene necessario che:

- in relazione alle opere di compensazione ambientali individuate non dovrà essere prevista alcuna monetizzazione, anche parziale, delle suddette opere, prevedendo il recupero naturalistico preferibilmente nelle aree dei diversi comparti del Polo in argomento;

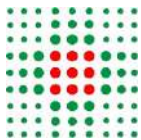
- tutte le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per almeno 10 anni;

- in relazione a tali interventi di rimboschimento dovrà essere predisposto ed attuato un programma di manutenzione atto a garantire un corretto attecchimento ed accrescimento delle essenze, nonché il risarcimento delle fallanze;

- in riferimento ai mezzi di trasporto impiegati, si ritiene che debba essere definita una procedura che porti all'utilizzo prevalente di veicoli dotati delle migliori tecnologie antinquinamento (Euro 6/7);

- dovranno essere adottate tutte le soluzioni necessarie ad evitare che il transito dei veicoli e le operazioni di estrazione, carico e scarico provochino disturbo ai residenti nelle abitazioni poste nelle zone circostanti per emissioni di polveri e/o rumore;

- deve essere prevista un'adeguata dotazione dei locali destinati al personale operante nei vari comparti che preveda la presenza di uno spogliatoio di dimensioni adeguate



(almeno 6 mq), provvisto di lavandino, doccia e acqua potabile calda e fredda e i servizi igienici devono essere allestiti in prossimità dell'area di lavoro per una migliore accessibilità da parte del personale;

- ai sensi del D.M. 388/03 devono essere formati almeno due operatori addetti al primo soccorso e deve essere collocata presso l'area di cava un'idonea cassetta di primo soccorso;

- in relazione alla presenza di un linea elettrica a MT, ai fini dell'obiettivo della riduzione delle esposizioni ai campi elettromagnetici dovrà essere prevista una fascia di rispetto, tra l'asse della linea posto al livello del suolo e ogni luogo con permanenza prolungata di persone, che risulti sufficiente ad assicurare il perseguimento, nei suddetti luoghi, dell'obiettivo di qualità di 0,2 μ T di induzione magnetica.

Distinti saluti.

Dott.ssa Anna Maria Roveda

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.
Elenco firme associate al file con impronta SHA1 (hex):

4A-B7-72-E8-0C-44-D4-DE-59-A8-AE-92-1D-91-C8-62-95-71-DB-3A

CAdES 1 di 1 del 31/08/2022 15:06:47

Soggetto: ROVEDA ANNA MARIA RVDNMR67P51G388Y



Validità certificato dal 18/02/2020 02:00:00 al 18/02/2023 01:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT con S.N. 56A4 737F 5E11 A764 138C 6C

Commento: firma con funzioni vicariali

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

Comune di Gragnano Trebbiense

Via Roma 12129010 Gragnano Trebbiense (PC)

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, LR 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO POLO PIAE n°10 I SASSONI NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) PRESENTATO DAI PROPONENTI EDILSTRADE FRANTUMATI SNC, Molinelli srl, AMG scavi srl.s, Pizzasegola Dioscoride srl e sig.ri Pizzasegola Claudio e Tiziano - RICHIESTA ESPRESSIONE PARERE DI COMPETENZA

Visti

- la nota del Comune di Gragnano Trebbiense prot. n del 09/12/2022 pervenuta in pari data al ns prot. n. PC/2022/66806 con la quale si comunica che la ditta Edilstrade Frantumati snc ha comunicato all'Amministrazione Comunale la volontà di ritirare la richiesta di rilascio, nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto, delle seguenti autorizzazioni:

- Variante recupero ambientale Cava Crocetta 3
- Variante recupero ambientale Cava Crocetta 4
- Progetto esecutivo Cava Crocetta 5

e richiede allo scrivente Servizio il proprio contributo in merito al solo Studio d'Impatto Ambientale del procedimento in oggetto

- la variante PAE 2021 adottata con la Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 26/09/2022;
- Il PIAE 2017 approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n° 39 del 30/11/2020;
- la LR n. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" e s.m.i.;
- il D.P.R. 128/59 9 aprile 1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successivo D.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

ar1st.Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) - Prot. 14/12/2022.0067704.0
ovivi ni 2202-21-51 tep 9081100 . n . . torid esueiqqetl onvubvrb
Trebbiense prot. n. PC/2022/66806

- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con D.G.R. n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell’art. 22 El. n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con Del. 5/2015”;
- con Del. n.7/2019 “Mappe della pericolosità da alluvione e Mappe del rischio di alluvioni Riesame e aggiornamento ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs. n. 49/2010” e 8/2019”, l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po ha avviato il riesame e l’aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni oltre a disporre, nelle more dell’adozione dei Decreti del Segretario Generale, un periodo di salvaguardia dove trovano applicazione, nelle aree che potrebbero essere interessate dalle alluvioni ex novo nelle mappe stesse, le disposizioni del Titolo V delle Norme d’Attuazione del PAI;
- con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO n. 43 del 11/04/2022 - Approvazione di aggiornamenti cartografici delle aree allagabili di cui alle “Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po relative al II ciclo sessennale di pianificazione (pubblicate in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione CIP n. 8/2019) e correzioni di errori materiali, sono state aggiornate le mappe di pericolosità e del rischio alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po;

Per quanto sopra enunciato, la scrivente Agenzia non ha osservazioni in merito al procedimento in oggetto, riservandosi di esprimere il proprio parere di competenza sulle varianti ai progetti di Recupero Ambientale e sul progetto di Coltivazione e Sistemazione (Crocetta 3, Crocetta 4 e Crocetta 5) inizialmente previsti nel presente procedimento e attualmente ritirati dalla ditta proponente.

Cordiali saluti

Federica Pellegrini
firmato digitalmente

DG



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

Prot. n.

Spett. **COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE**
protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Class. 34.43.04/3182/2021

All.

Rif. nota prot. n./del 15/07/2022
Ns. prot. n.6445 del 15/07/2022

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

PC-BN/70

Oggetto: Comune di GRAGNANO TREBBIENSE

D. Lgs. 42/2004, Parte Terza" Beni paesaggistici" e Parte Seconda- Convocazione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14 c.2 della L. 241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi ex art. 14-bis della L.241/90

Lavori: PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, LR 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO POLO PIAE n°10 I SASSONI NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - CONVOCAZIONE 1 CONFERENZA DI SERVIZI

Richiedente: EDILSTRADE FRANTUMATI SNC

Ubicazione: Comune di GRAGNANO TREBBIENSE (PC) Loc. Crocetta,

Con riferimento alla nota segnata a margine, vista la documentazione tecnica relativa al progetto in oggetto, visto il D. Lgs. 42/2004 e smi, visto il DPCM 169/2019, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

Tutela paesaggistica di cui alla Parte Terza D. Lgs. 42/2004

Con riferimento all'oggetto, preso atto del procedimento in fase di avvio ed esaminata la documentazione pubblicata al link da Voi indicato, per gli aspetti di competenza si comunica quanto segue.

I lavori in progetto risultano interessare aree soggette al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 c. 1 lett. f ("i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"), poiché in parte ricadenti nella zona contigua del Parco del Fiume Trebbia.

La parte di opere in progetto ricadenti in tali aree sono pertanto soggette all'autorizzazione paesaggistica prevista all'art. 146 D. Lgs. 42/2004, provvedimento di competenza del Comune di Gragnano Trebbiense, che dovrà essere ricompreso nella VIA.

Limitatamente alle opere ricadenti in tali aree paesaggistiche vincolate, il Comune dovrà quindi espletare le procedure di autorizzazione paesaggistica secondo le disposizioni dell'art. 146 D. Lgs. 42/2004, trasmettendo a questa Soprintendenza gli atti necessari (parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, Proposta di rilascio o di diniego della autorizzazione paesaggistica, Relazione Tecnica Illustrativa comunale e Relazione Paesaggistica con elaborati progettuali del richiedente) all'espressione del parere endoprocedimentale previsto dalla norma.

In particolare, nel caso in esame gli atti istruttori comunali dovranno:

- verificare analiticamente la conformità delle opere rispetto alla pianificazione paesaggistica preordinata;



- verificare gli effettivi impatti visivi (eventualmente richiedendo le integrazioni necessarie al richiedente) a opere di escavazione in corso individuando i principali punti di visuale esercitabili sul territorio sia ravvicinati sia a distanza dai quali si può cogliere la vista dell'area (es. percorsi viari carrabili e/o pedonali, sponde fluviali, centri abitati e quant'altro);
- verificare l'adeguatezza delle opere di mitigazione visiva previste in corso d'opera dal proponente in base all'analisi degli impatti di cui sopra, facendole implementare se necessario;
- verificare se il progetto dei richiedenti preveda l'eliminazione di vegetazione arborea o arbustiva, che dovrebbe invece essere preservata, facendo adeguare di conseguenza il progetto;
- verificare l'adeguatezza dei progetti di ripristino naturalistico finale rispetto al contesto paesaggistico (in special modo nelle due cave oggetto di precedenti autorizzazioni paesaggistiche in cui viene attualmente proposto il recupero a uso agricolo variando il progetto autorizzato, che prevedeva la realizzazione di laghetti irrigui e ampie piantumazioni arboree e arbustive sulle aree in questione).

Tutela archeologica di cui alla Parte Seconda D. Lgs. 42/2004

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati progettuali trasmessi e della relazione prodotta dalla ditta Malena (pervenuta in data 15/07/2022 e assunta agli Atti in pari data con Prot. 6437) a seguito della conduzione di trincee preventive condotte nell'area e autorizzate con Ns. Nota 3684 del 22/04/2022, constatata l'assenza di strutture e/o livelli archeologici, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla coltivazione della cava in Oggetto.

Tuttavia, stante l'articolato sistema antropico e viario di età antica da cui risulta interessato questo comparto territoriale, al fine di tutelare e documentare eventuali emergenze archeologiche, si richiede che la Direzione Lavori comunichi a questo Ufficio (mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it) la data di avvio con relativo e dettagliato cronoprogramma di tutte le attività di asportazione del cappellaccio con un preavviso di almeno 15 giorni al fine di concordare gli opportuni sopralluoghi. La comunicazione dovrà contenere Nominativo e contatti della DL.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla competente Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente nota sostituisce la partecipazione diretta di questo Ufficio alla conferenza dei servizi del 21 luglio 2022

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria Arch. Camilla Burresti

Tel. 0521-212325, e-mail: camilla.burresti@cultura.gov.it

Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica Dott.ssa Paola Mazziari

e-mail: paola.mazziari@cultura.gov.it





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

Alla

**Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione
impatto ambientale e autorizzazioni**

Dott.ssa Valentina Favero

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al

Comune di Gragnano Trebbiense

protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

t

urbanistica@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

p.c. al

Parco del Trebbia

**Area tecnica struttura operativa autorizzazioni
ambientali**

protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

info@parchiemiliaoccidentale.it

prot. n. *allegati:*
class.34.43.04/3182/2021

*risposta al foglio del 18.10.2022 qui registrato a prot. SABAP 9654 del
19.10.2022 e al foglio qui registrato a prot. SABAP 9655 del 19.10.2022*

PC-BN/70

OGGETTO: Comune di Gragnano Trebbiense (PC) – D. Lgs. 42/2004 e succ. mod. e int. – Parte Terza – Beni Paesaggistici – progetto di realizzazione di cave nel Polo Estrattivo n. 10 “I Sassoni” – Proposta di autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 D. Lgs. 42/2004 predisposta dal Comune di Gragnano Trebbiense nell’ambito del procedimento di VIA in corso – richiedenti: ditte Edilstrade snc, Molinelli srl, AMG Scavi srl, Pizzasegola Dioscoride srl, e dei Sigg. Pizzasegola Claudio e Pizzasegola Tiziano. Richiesta di documentazione integrativa e sostitutiva.

In riscontro alla nota citata a margine, esaminata la documentazione allegata, non risulta possibile dare corso agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 42/2004 a causa dell’insufficienza di tale documentazione e alla parziale non conformità alla normativa vigente.

In base all’istruttoria comunale il progetto dei richiedenti sarebbe conforme alla normativa e alla pianificazione sovraordinata, pur rilevando che invece uno dei comparti estrattivi proposti (comp. B) ricade in zona C del Parco Regionale del Fiume Trebbia, ove in base alla L. R. 19/1999 istitutiva del Parco è vietata l’attività estrattiva.

Pare quindi chiaro che in relazione a tale parte il progetto non è in realtà conforme alla normativa vigente, e che non possa essere consentita l’attività estrattiva sul comparto B.

Si ritiene inoltre che, trattandosi di aree in gran parte ricadenti in zone paesaggistiche tutelate (aree di cui all’art. 142 c. 1 lett. b, f –non si considera la tutela di cui all’art. 142 c. 1 lett. c poiché relativa al solo comparto B, sul quale in base a quanto visto non può comunque essere consentita l’attività estrattiva–), la rinaturazione non debba essere per la gran parte delocalizzata o monetizzata come attualmente proposto su molti comparti, ma debba essere realizzata integralmente sui comparti interessati almeno nella misura prevista dal PIAE.

CB/
Responsabile dell’istruttoria per la tutela paesaggistica e del procedimento: Arch. Camilla Burrelli, funzionario architetto – tel. 0521-212325.



Va inoltre effettuato un rilievo preciso della vegetazione attualmente esistente in ogni comparto, che dalle foto aeree pare sussistere anche come esemplari arborei in vari comparti, della quale il progetto presentato propone l'eliminazione (e della quale si deve invece prevedere la conservazione nella massima misura possibile, soprattutto per quanto riguarda gli esemplari arborei).

La documentazione integrativa e/o sostitutiva necessaria è quindi la seguente:

- atti istruttori comunali (proposta di autorizzazione paesaggistica, relazione tecnica illustrativa) riveduti e corretti, sostitutivi di quelli inviati;
- copia del parere rilasciato dalla CQAP;
- estremi e copia delle autorizzazioni paesaggistiche precedentemente rilasciate dal Comune sulle aree estrattive in esame (citate genericamente nella documentazione pervenuta, ma senza che ne siano stati precisati gli estremi né allegata copia);
- preciso e completo rilievo cartografico, fotografico (con foto a terra, a colori, numerate, formato 13x18 e punti di scatto indicati su planimetria) e descrittivo (con specificazione delle specie arboree e arbustive presenti) degli esemplari vegetali presenti in ogni comparto, e relazione sugli interventi previsti su di essi, tenendo presente fin da ora che tale vegetazione andrà il più possibile conservata, prevedendo opportune varianti nel progetto di escavazione;
- progetto di rinaturazione per ogni comparto con quote maggiori di quanto attualmente proposto, rispettando almeno le superfici previste dal PIAE, evitando il ricorso a delocalizzazioni o monetizzazioni;
- analisi della visibilità delle opere dai principali punti di vista sul territorio dai quali è possibile cogliere la visuale di tali opere, da individuare con esattezza e segnare su cartografia apposita, producendo da tali punti foto dello stato di fatto, fotosimulazioni in corso d'opera e fotosimulazioni a opere ultimate (con foto numerate e relativi punti di scatto indicati su cartografia).

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago
Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

CB/

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: arch. Camilla Burrese, funzionario architetto – tel. 0521 212325



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>
PEC: mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-pr@beniculturali.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF



Collecchio, lì data PEC
Prot.: vedi corpo della PEC
cat. 06.06 allegati: -

Al Comune di
Gragnano Trebbiense
PEC

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, LR 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO POLO PIAE N°10 I SASSONI NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC). RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Con la presente, a seguito della vs nota prot. 10624 dell'11.11.2022, acquisita al ns prot. 5164 dell'11.11.2022 siamo a richiedere, in merito al procedimento in oggetto, la seguente integrazione documentale:

- elaborato cartografico contenente la proposta di zonazione di Parco che sarà assunta dalle aree appartenenti ai diversi comparti e sub comparti al termine dell'attività estrattiva, ai sensi del comma 6 art.5 della L.R. 19/2009;
- evidenza dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, pari a 50,00 euro (cinquanta //00 euro) da effettuare su c/c IBAN IT 85 M 06230 65770 000036085926, con causale "SPESE D'ISTRUTTORIA + INDICAZIONE DEL RICHIEDENTE O DEL PROCEDIMENTO" oppure, ove attivato, tramite il servizio PagoPA seguendo le istruzioni indicate sul sito istituzionale dell'Ente;

Si rileva inoltre che la previsione riferita al comparto B del Polo PIAE n.10 "I Sassoni", si pone in contrasto con l'attuale normativa di salvaguardia della zona C di protezione e valorizzazione ambientale del Parco Fluviale Regionale del Trebbia, nella quale sono vietate le attività estrattive (lett. b), comma 4 dell'art.6 della L.R. 19/2009).

A disposizione per chiarimenti si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Dott. Stefano Porta**

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

PROT. N. 8868 del 19/07/2022

Buongiorno

in riscontro alla nota del Comune di Gragnano T.se in data 15/07/2022 prot. n.6836, registrata al prot. n.8603 del 15/07/2022, con la quale ha inoltrato la documentazione tecnica relativa al Procedimento Unico di VIA del Polo PIA comunale n°10 I Sassoni ubicato in Comune di Gragnano T.se, e ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona in data 22/07/2022, con la presente si comunica l'impossibilità di partecipare alla Conferenza per impegni assunti in precedenza. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza a seguito di istruttoria tecnica per le valutazioni di competenza farà pervenire al Comune di Gragnano T.se eventuali osservazioni al progetto o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Nel rimanere a disposizione si porgono cordiali saluti.

Consorzio di Bonifica di Piacenza

Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza

www.cbpiacenza.it

Tel. +39 0523 464811

Tutte le informazioni contenute nel presente messaggio e nei documenti eventualmente allegati sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di Protezione dei Dati Personali e pertanto ne è proibito l'utilizzo. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. All information contained in this message and in any documents attached, are reserved for the exclusive use of the recipient in accordance with EU Regulation 679/2016 on Personal Data Protection and therefore its use is prohibited. If the message in question was received by mistake, we ask you to delete it without copying it and not to forward it to third parties, giving it kindly communication.

Piacenza, 30/08/2022

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

urbanistica@comune.gragnanotrebbiense.pc.i

e p.c. Dott. Filippo Lusignani
Via Arata, 20 - 29122 Piacenza
lusignanifilippo@epap.sicurezzapostale.i

Protocollo N. RT015050-2022-P

Rif. Int.: Ingegneria Reti/Progettazione Reti Gas e SII
Prot. Rif.: RT036546-2022
p.c.: Servizio Idrico/Reflue/Reti Fognarie Emilia

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (Art. 15, LR 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO POLO PIAE n°10 I SASSONI NEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) presentato dai proponenti Edilstrade Frantumati snc, Molinelli srl, AMG scavi srl.s, Pizzasegola Dioscoride srl e Sig.ri Pizzasegola Claudio e Tiziano.

Convocazione prima Conferenza dei Servizi. Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla Convocazione per la prima Conferenza dei Servizi del 15.07.2022 Prot. N.6836, (prot. IRETI n. RT036546 del 18/07/2022), di pari oggetto, a cui questa Azienda non è potuta partecipare, con la presente si comunica quanto segue.

In base agli elaborati inerenti al procedimento in oggetto, pubblicati sul sito del Comune di Gragnano Trebbiense nella sezione urbanistica, si evince che il sito, oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale:

- riguarda il polo estrattivo di ghiaia ubicato in fregio al Fiume Trebbia, denominato Polo n°10 "I Sassoni".
- lo studio in oggetto ha preso in esame 9 comparti estrattivi (B, E, G, Q, R, S, T, U, V);
- all'interno del provvedimento finale di VIA sono state richieste il rilascio di 3 autorizzazioni all'escavazione ai sensi della LR 17/9, localizzate all'interno del comparto estrattivo denominato Q, ovvero:
 - o Cava Crocetta 3 già attiva in variante al recupero ambientale;
 - o Cava Crocetta 4 già attiva in variante al recupero ambientale;
 - o Cava Crocetta 5 da attivarsi.

In base ai dati in possesso a questa Azienda, per quanto di competenza, in merito alle cave di cui è previsto il rilascio dell'autorizzazione all'escavazione, relativamente alle reti di acquedotto e fognatura si comunica quanto segue:

FOGNATURA

All'interno del Polo PIAE non sono presenti reti di pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

ACQUEDOTTO

- Cava Crocetta 3: nessuna interferenza con le reti di pubblico acquedotto;
- Cava Crocetta 4: nessuna interferenza con le reti di pubblico acquedotto;
- Cava Crocetta 5: interferenza degli scavi con area di rispetto tracciato acquedottistico (posto lungo strada comunale dei Crevosi) peraltro correttamente evidenziato negli elaborati progettuali.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto, questa Azienda comunica quanto segue:


- ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59 da "acquedotti e relativi serbatoi" gli scavi devono essere mantenuti a 50 m (eventualmente derogabili);
- l'eventuale deroga è rilasciata, successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione allo scavo ai sensi della LR 17/91, dall'Agenzia Regionale Sicurezza del Territorio e Protezione Civile Servizio Area Affluenti Po a seguito di parere della scrivente IRETI spa.

Si evidenzia che successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione all'escavazione dovrà essere fatta richiesta di deroga ai sensi dell'art. 104 DPR 128/59 per interessare all'escavazione l'area di rispetto.

In merito ai restanti comparti, di cui non è prevista l'attivazione con il presente procedimento, si allega cartografia aggiornata dei tracciati acquedottistici presenti all'interno del Polo estrattivo in modo da consentire una verifica su eventuali interferenze con i comparti estrattivi individuati e, nel caso, aggiornare fin da ora le relative aree di rispetto sugli elaborati progettuali prodotti.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
Progettazione Reti Gas e SII – Area Emilia
Geom. Gian Luca Narducci



Allegati:

Estratti cartografici Ireti rete di Acquedotto

RETE ACQUE POTABILI

Tratte - Condotte principali

	IN ESERCIZIO	PIANIFICATO/ IN COSTRUZIONE	COSTRUITO/ FUORI SERVIZIO	ALTRI GESTORI/ PRIVATE	IN DISUSO
Rete Adduzione					
Rete Distribuzione					
Rete Usi Plurimi					

Tratte - Allacciamenti

Allacciamenti					
---------------	--	--	--	--	--

Controtubi

Controtubo	
------------	--

Montanti

Montanti	
----------	--

Manufatti

Pozzetto	
Palina	
Chiusino	
Cameretta di manovra	
Manufatti (Perimetri)	

Impianti di trattamento

Impianto trattamento	
----------------------	--

Sorgenti

Sorgente	
Pozzo	
Captazione	
Punto di consegna consortile	
Riga o sbarramento	

Serbatoi

Serbatoio	
Serbatoio per ripartizione	
Serbatoio pensile	

Stazioni di pompaggio

Sollevamento	
--------------	--

Sfiati

Sfiato	
Sfiato con valvola	
Sfiato con valvola automatica	

Scarichi

Scarico	
Pozzetto di cacciata	

Filtri

Filtri	
--------	--

Compensatori

Compensatori	
--------------	--

Punti di interconnessione

Punti di interconnessione distretti	
Punti di interconnessione acquedotti	
Punti di immissione	

Punti misura

Punto di misura	
Misuratore di portata	
Misuratore di distretto	
Misuratore di pressione	

UtENZE

Utenza	
UtENZE antincendio	
UtENZE idrosensibili	
Nicchia contatore	
Pozzetto	
Quadro contatori	
Produzione EE	

Distributori, Fontane

Distributore	
Fontanella	
Fontana	
Innaffio	

Punti di fornitura

Punti di fornitura	
--------------------	--

Punti di prelievo

Asl	
Fontana, Rubinetto	

Raccordi

Bout	
Curva in alzata	
Cartella	
Croce	
Curva 11	
Curva 22	
Curva 30	
Curva 45	
Curva 90	
Fine rete, Flangia	
Giunto	
Manicotto	
Manicotto - PHD	
TE	
TE - flangiato	
TE - phd	
Toulipe	
Cambio attributi	
Connettore idraulico	
Riduzione	
Riduzione phd	
Curva	

Idranti

Idrante				
Idrante disconnettore				

Idranti (saracinesca e tipo posa non noti)

Idrante UNI 70	
Idrante UNI 45	
Idrante spurgo	
Idrante per navi	
Idrante a colonna	

Valvole

Valvola saracinesca				
Valvola a sfera				
Valvola sicilia				
Valvola a galleggiante				
Valvola motorizzata				
Valvola a ritegno				
Valvola sovrappressione				
Valvola regolazione di pressione				
Riduttore pressione				
Valvola rubinetto				
Valvola riduzione e misura (distretto)				
Valvola antica				

Valvole (distretto)

Valvole di distretto		
----------------------	--	--

Perdite, Attraversamenti

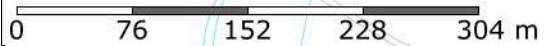
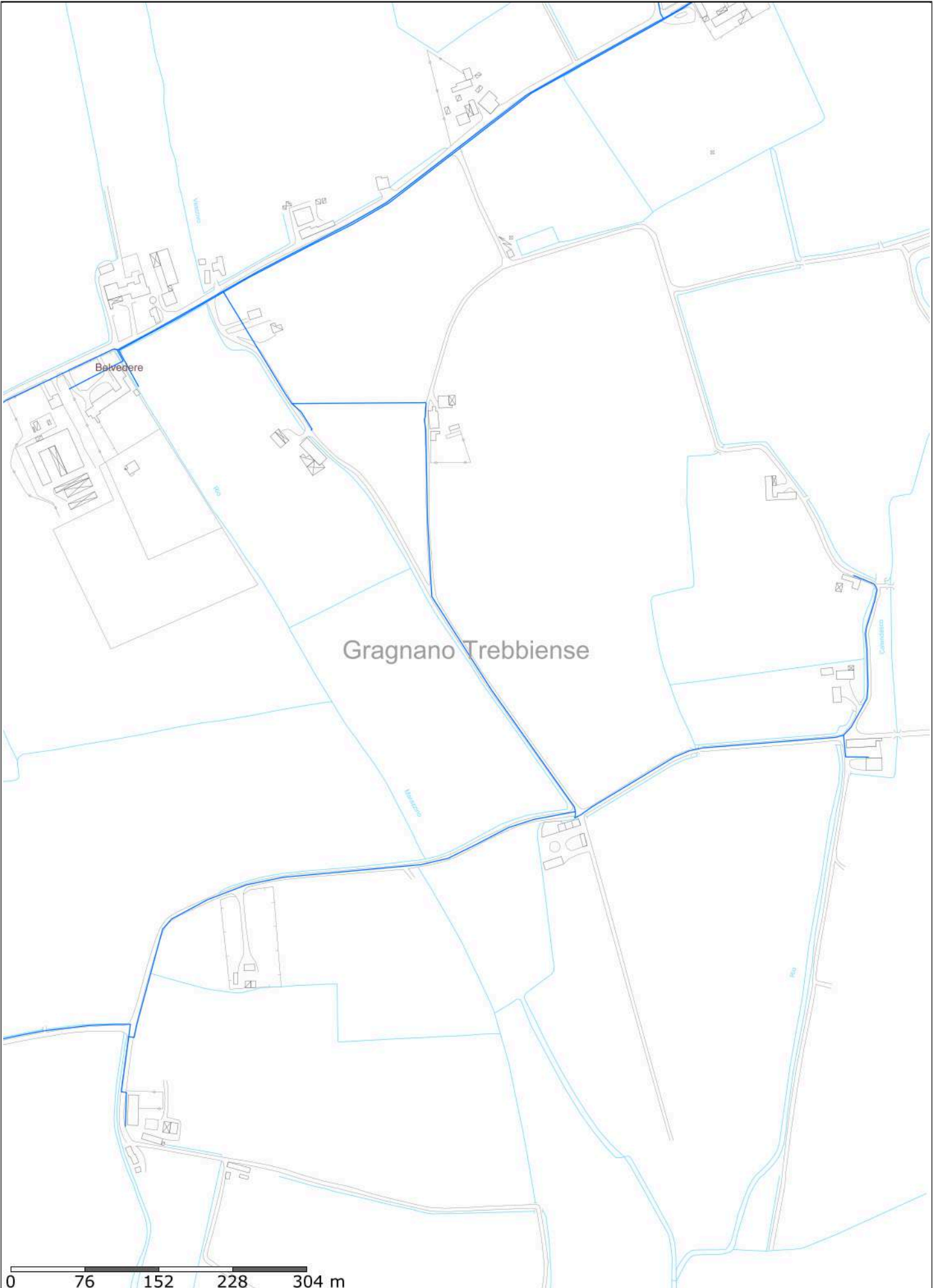
Perdite	
Attraversamenti	

Protezione catodica

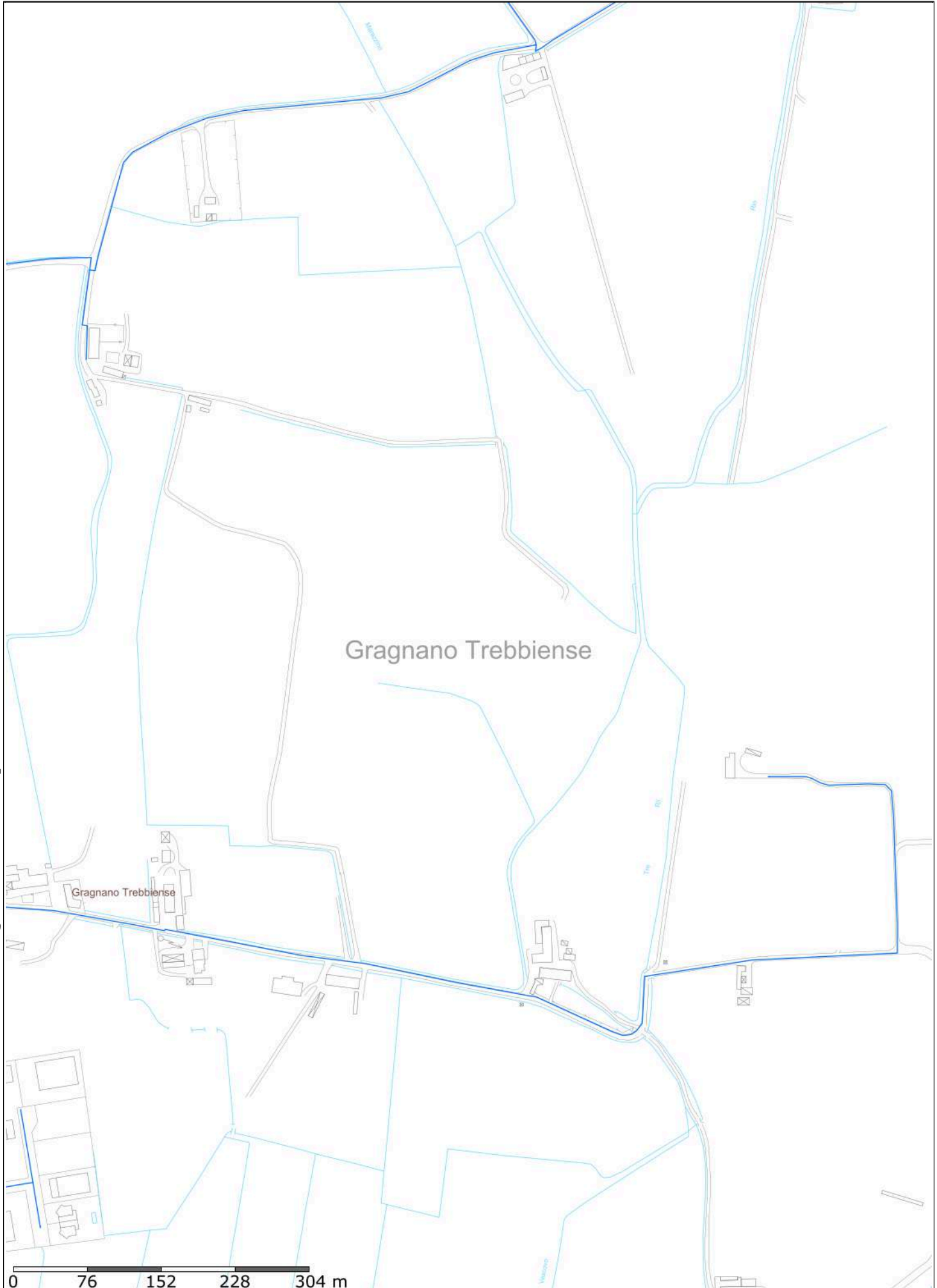
Alimentatori	
Dispensore orizzontale	
Dispensore verticale	
Dispensore generico	
Giunto	
Drenaggio	
Impianto	
Punto di misura	

Senza saracinesca sottosuolo
Con saracinesca sottosuolo
Senza saracinesca soprasuolo
Con saracinesca soprasuolo

aperta
chiusa
aperta, sinistra
chiusa, sinistra



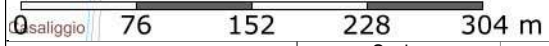
	Scala:	Data:	Coordinate area di stampa min	Coordinate area di stampa max
	1: 5000	26/08/2022	545385 , 4984353	546340 , 4985683




0 76 152 228 304 m



Scala:	Data:	Coordinate area di stampa min	Coordinate area di stampa max
1: 5000	26/08/2022	545428 , 4983561	546383 , 4984891



	Scala:	Data:	Coordinate area di stampa min	Coordinate area di stampa max
	1: 5000	26/08/2022	545323 , 4982599	546278 , 4983929